



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione

Oggetto: **Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. D.Lgs. n. 148/2015, articolo 44, comma 11-bis - L.R. n. 11.9.2025, n. 24, art. 17, comma 2 – D.G.R. n. 60/48 del 19.11.2025 - D.G.R. n. 66/32 del 17.12.2025 Annualità 2025. PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLE CHECK LIST A CONCLUSIONE DELLE VERIFICHE DI AMMISSIBILITA' FORMALE, CONCESSIONE E QUANTIFICAZIONE DELLA INDENNITA' INTEGRATIVA AI SOGGETTI BENEFICIARI MEGLIO RAPPRESENTATI NELL'ALLEGATO "A"**

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA** la Legge Regionale 6 febbraio 2026, n. 1 del 9.2.2026 recante: "Legge di stabilità regionale 2026" pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Bollettino n. 9 - Parte I e II del 9.2.2026;
- VISTA** la Legge Regionale 30 gennaio 2026, recante: "Bilancio di previsione 2026-2028", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS), Supplemento al Bollettino n. 9 del 9.2.2026;
- VISTA** la Legge regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;
- VISTA** la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopracitata L.R. n. 31/1998



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

- VISTA** la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2, recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 6 dell'11 febbraio 2016;
- VISTA** la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7, recante "Modifiche alla legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 (Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna)" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 20 del 21 aprile 2016;
- VISTA** La Deliberazione di Giunta Regionale n. 68/15 del 31.12.2025 avente ad oggetto: Nuovo "Codice di comportamento del personale del sistema Regione, degli enti pubblici vigilati e delle Società partecipate dalla Regione Autonoma della Sardegna" e relativa appendice recante il nuovo "Codice etico contro ogni forma di violenza, molestia o discriminazione". Modifica, integrazione e abrogazione dell'allegato della Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021;
- VISTA** La Deliberazione n. 4/12 del 30.01.2026 avente ad oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028. Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i.;
- VISTO** Il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 2 prot. n. 3395 del 12.5.2023 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 1 prot. n. 1181 del 14.2.2024 recante "Nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";
- VISTA** la Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro;
- VISTA** la Determinazione n. 4657 prot. n. 64918 del 1.10.2024, di assegnazione del personale ai servizi e all'ufficio del Direttore Generale del Lavoro, e di rettifica della Determinazione n. 4587 prot. n. 64526 del 30.9.2024;
- VISTO** Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

n. 38 Prot. n. 3632 del 10.07.2025, con il quale alla Dott.ssa Raffaella Melis sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio politiche per il sostegno all'Impresa e all'occupazione presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per la durata di un quinquennio;

VISTA la presa di servizio Prot. n. 46198 effettuata in data 18.07.2025;

DICHIARATO di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217);

VISTA la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";

VISTO Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante "Definizione dei nuovi criteri per l'erogazione degli ammortizzatori sociali in deroga";
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" e, in particolare l'art. 44, comma 1-*bis*, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3 del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che ha previsto un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della disposizione, ai sensi dell'art. 27 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13 settembre 2016, con il quale l'area di Portovesme, è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- VISTO** il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 ottobre 2016, con il quale l'area di Porto Torres è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- VISTO** l'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017, che ha previsto la concessione del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che abbiano operato in un'Area di crisi industriale complessa;
- VISTA** la Legge Regionale 11 settembre 2025, n. 24, recante "Assestamento di bilancio 2025-2027 e variazioni di bilancio in base alle disposizioni di cui agli articoli 50 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, riconoscimento di debiti fuori bilancio e disposizioni varie", che all'articolo 17, comma 2, recita: *"È autorizzata, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, la spesa di euro 2.200.000 per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Regione, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

legge 10 dicembre 2014, n. 183), e successive modifiche ed integrazioni. L'importo dell'indennità non deve essere superiore a 500 euro mensili per ogni mese di mobilità in deroga percepita dal lavoratore";

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 60/48 del 19.11.2025 recante "Erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-*bis*, del D.Lgs. n. 148/2015. Legge regionale 11 settembre 2025, n. 24, art. 17, comma 2. Criteri e modalità di attuazione", con la quale, in attuazione della citata norma, si dispone che l'indennità ad integrazione del reddito sia quantificata ad un valore non superiore a euro 250, nel caso di frazioni di mese uguali o inferiori a due settimane lavorative, ed euro 500, in caso di frazioni di mese superiore a due settimane e sino al mese intero in cui si è percepito il trattamento di mobilità in deroga. L'indennità potrà essere richiesta dai percettori del trattamento di mobilità in deroga (o per essi dalle organizzazioni sindacali a cui è stata conferita delega) di cui all'elenco autorizzato, per ciascuna delle annualità 2025, 2026 e 2027, dal competente Servizio della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

PRESO ATTO

delle risorse finanziarie assegnate per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi complessa della Sardegna, riconosciute dal Ministero dello Sviluppo Economico per i poli industriali di Portovesme e Porto Torres, percettori della mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-*bis*, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono pari a euro 2.200.000, per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027;

VISTA

la propria Determinazione n. 7241 prot. n. 89448 del 19.12.2025 con la quale stata autorizzato il trasferimento della somma complessiva di 6.600.00,00 Euro in favore di Aspal - Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, quale dotazione finanziaria annualità 2025, 2026 e 2027 per l'erogazione dell'indennità di cui all'Avviso in oggetto;

VISTA

la propria Determinazione n. 7356 prot. n. 91927 del 24.12.2025 con la quale è stata disposta la liquidazione e il pagamento della somma complessiva di € 2.200.000,00 in



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

favore di Aspal - Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, quale trasferimento della dotazione finanziaria per l'annualità 2025 per l'erogazione dell'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori delle aree di crisi industriale complessa della Sardegna, percettori della mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11-*bis*, del D.Lgs. n. 148/2015.

PRESO ATTO

che con la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 60/48 del 19.11.2025 si stabilisce che, allo scopo di assicurare la pronta attuazione dell'intervento, la Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale possa avvalersi della collaborazione dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL), prevedendo a tale fine, il trasferimento delle risorse pari a euro 2.200.000 per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, in favore della medesima Agenzia, conferendo espresso mandato affinché proceda all'erogazione dell'indennità ad integrazione del reddito in favore degli aventi diritto, a seguito del provvedimento di concessione del Servizio competente della Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA

la nota del Presidente della Regione prot. n. 22990 del 26.11.2025, con la quale la Deliberazione n. 60/48 del 19.11.2025 è stata inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare;

VISTA

la nota del Presidente del Consiglio Regionale prot. n. 13164 del 28.11.2025, con la quale è stato comunicato il parere favorevole della Seconda Commissione consiliare permanente;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 66/32 del 17.12.2025 che ha confermato il contenuto della D.G.R. n. 60/48 del 19.11.2025, approvandola definitivamente;

VISTA

la propria Determinazione n. 7352 prot. n. 91919 del 24.12.2025 con la quale si approva l'Avviso recante il titolo "Avviso pubblico per l'erogazione di un'indennità ad integrazione del reddito a favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. D.Lgs. n. 148/2015, articolo 44, comma 11-*bis* - L.R. n. 11.9.2025, n. 24, art. 17, comma 2 – D.G.R. n. 60/48 del 19.11.2025 - Annualità 2025";

DATO ATTO

che i soggetti proponenti hanno dichiarato il possesso dei requisiti specifici declinati



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

dall'avviso pubblico in argomento, ossia:

- essere percettori del trattamento di mobilità in deroga erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 bis, del D.Lgs. n. 148/2015, per l'annualità 2025;
- le effettive mensilità (o frazioni di esse) per le quali hanno ricevuto il suddetto trattamento.

VISTO il contenuto dell'avviso nella parte in cui dispone che è concessa per ciascun lavoratore avente diritto (ossia percettore del trattamento di mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 bis, del D.Lgs. n. 148/2015, per l'annualità 2025), un'indennità ad integrazione del reddito rappresentato dal trattamento d'integrazione salariale in argomento, nella misura compresa tra 250 euro (frazioni di mese uguali o inferiori a due settimane lavorative) e 500 euro per ogni di mese di trattamento medesimo di mobilità in deroga percepito;

VISTO che le istanze presentate, sia durante la fase di apertura dell'avviso, ossia dal 12 gennaio 2026 sino al 30 gennaio 2026 sono state 280;

DATO ATTO che le verifiche sulle singole istanze d'integrazione si sono condotte sulla base delle dichiarazioni rese sotto forma di autocertificazione sottoscritta dal soggetto proponente;

VISTA la nota prot n. 17237 del 24.3.2026 con cui sono stati trasmessi gli esiti delle verifiche di ammissibilità formale del primo gruppo di istanze istruite, di cui alle singole check list numerate datate e sottoscritte nel rispetto delle indicazioni dell' Avviso meglio rappresentate nell'Allegato "A PRIMO GRUPPO " che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore degli aventi diritto ossia dei percettori del trattamento di mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11 bis, del D.Lgs. n. 148/2015, per l'annualità 2025;

VALUTATO inoltre, che nel caso in cui durante la fase dei controlli si dovesse accertare il venir meno delle condizioni necessarie per la permanenza o, dovesse emergere che è stata erogata una somma superiore rispetto quanto effettivamente dovuto, la concessione verrà rimodulata con la quantificazione dell'importo finale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

In tale caso il Dirigente pro tempore, provvederà ad avviare il procedimento di revoca, disciplinata dall'art. 21 quinquies della legge n. 241 del 1990 e sue modifiche ed integrazioni;

RITENUTO

pertanto, di autorizzarne la concessione e, contestualmente, la quantificazione, in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso, dell'integrazione prevista in favore degli aventi diritto ossia dei percettori del trattamento di mobilità in deroga, erogata ai sensi all'articolo 44, comma 11, del D.Lgs. n. 148/2015, per bis l'annualità 2025, meglio rappresentate nell'Allegato "A - PRIMO GRUPPO", nel rispetto della dotazione finanziaria e di dare contestualmente avvio all'acquisizione degli atti propedeutici ai successivi adempimenti di impegno e di liquidazione e pagamento, per N. 219 beneficiari per un importo complessivo pari ad euro € 1.314.000,00 (UNMILIONETRECENTOQUATTORDICIMILA/00)

DETERMINA

ART.1

Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto degli esiti delle check list a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale di cui alla nota prot. n. 17237 del 24.3.2026 finalizzata alla predisposizione della concessione, nel rispetto della dotazione finanziaria attribuita al presente intervento, per n. 219 beneficiari riportati nell'Allegato "A - PRIMO GRUPPO", che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, in favore dei lavoratori percettori del trattamento di mobilità in deroga nelle aree di crisi complessa. D.Lgs. n. 148/2015, articolo 44, comma 11-bis - L.R. n. 11.9.2025, n. 24, art. 17, comma 2 – D.G.R. n. 60/48 del 19.11.2025 - D.G.R. n. 66/32 del 17.12.2025 Annualità 2025.

ART. 2

Si autorizzano, in conformità alle disposizioni dell'Avviso, le singole concessioni per i beneficiari riportati nell'Allegato "A PRIMO GRUPPO", per un importo totale pari ad euro € 1.314.000,00 (UNMILIONETRECENTOQUATTORDICIMILA/00).

ART. 3

Si dispone che la quantificazione della concessione sia fissata nel suo valore massimo come quantificato, per ciascun beneficiario, nell'allegato "A PRIMO gruppo". Qualora dovesse essere accertata l'erogazione di una somma eccedente rispetto a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

quanto effettivamente dovuto, la concessione verrà rimodulata nella quantificazione dell'importo e la conseguente revoca parziale della parte eccedente la somma erogata.

ART. 4

La presente Determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, comma 7, L.R. 13.11.1998, n. 31 "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale. Si procederà inoltre alla trasmissione ad ASPAL per i necessari adempimenti per la liquidazione dell'importo concesso come meglio specificato nell' allegato "A PRIMO gruppo".

ART.5

La presente determinazione, ad esclusione dell'allegato A, è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione (id web: 176700334421823), sul sito tematico www.sardegnaalavoro.it e, per estratto, nella parte concernente il solo dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A. S) consultabile in versione digitale all'indirizzo URL [http://buras.regione.sardegna.it /custom/frontend /home.xhtml](http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml). Per motivi di riservatezza l'allegato alla determinazione non sarà pubblicato, lo stesso sarà consultabile presso gli uffici dell' Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale in Via San Simone 60 - 09122, Cagliari.

ART.6

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale^[1] entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U. R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)^[2], ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

II DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Raffaella Melis

(Firmato Digitalmente)[3]

[1] Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U.Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord

[2] Codice del Processo Amministrativo – CPA D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D. Lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.

[3] Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

STEFANIA ARESU